

# Tallini commenta la decisione di Pippo Callipo di dimettersi dal Consiglio regionale



Mi sforzo, senza trovarle, le motivazioni vere e autentiche delle dimissioni presentate dal **Cavaliere Callipo**. Sul piano generale, mi dolgo di questa decisione che priverebbe l'opposizione della sua guida naturale. Me ne dolgo anche sul piano dei rapporti personali poiché il Cavaliere Callipo è persona non solo rispettabile, ma soprattutto dotata di qualità etiche e professionali di notevole spessore”.

Commenta con queste parole, il **presidente del Consiglio regionale Domenico Tallini**, l'annuncio delle dimissioni dall'Assemblea di **Pippo Callipo**, capogruppo de “IoRestoInCalabria” e guida della coalizione di Centro Sinistra nella competizione elettorale regionale del 26 gennaio scorso.

“Trovo però eccessive e perfino ingiuste – osserva Domenico Tallini – le critiche rivolte ad un Consiglio Regionale che si è insediato da pochi mesi, all'indomani di un'emergenza epocale e che ha dovuto fare i conti con una situazione di straordinaria gravità”.

“Ci sono stati – prosegue il presidente dell'Assemblea di Palazzo Campanella –, lo riconosco, alcuni errori di

valutazione, alcune incertezze e soprattutto alcune incomprensioni tra maggioranza e opposizione che non hanno fatto bene all'Istituzione. Ma ciò non giustifica certe valutazioni espresse dal consigliere Callipo che tenderebbero ad accreditare l'immagine di un Consiglio delegittimato e privo di responsabilità istituzionale".

Ancora Tallini: "Niente è stato fatto in questi mesi di irregolare. Ogni provvedimento licenziato dall'Assemblea è stato adottato nel rispetto dello **Statuto e del Regolamento**. Quando si è incorsi in errori di valutazione, che hanno coinvolto anche lo stesso consigliere Callipo, abbiamo avuto il coraggio e l'umiltà di riparare.

*Ho l'impressione che le forze dell'antipolitica, con le loro campagne denigratorie, abbiano influenzato molto la decisione del Cavaliere Callipo che non si è sottratto alla tentazione di sottolineare una sua 'diversità', dimenticando però quali sono le responsabilità nei confronti degli elettori che lo hanno votato e delle forze politiche che lo hanno candidato*

"Per tali motivi – conclude il presidente Tallini – conoscendo la sensibilità umana e politica del **cavaliere Callipo**, gli chiedo -interpretando credo il sentimento unanime dei gruppi consiliari di maggioranza e di opposizione- di tornare sui suoi passi e di ritirare le dimissioni, garantendo così il suo contributo di passione politica e competenza non tanto e non solo alla sua parte politica, quanto a tutta l'Assemblea. Lo faccia senza timore, senza farsi condizionare dai giacobini dell'antipolitica, senza nessun senso di colpa. Lo faccia per la sua storia personale e per il rispetto che si deve alla massima istituzione della Calabria".